

Tempo di Quaresima	Vestone	Nozza	Lavenone	Casto	Comero	Mura
Sabato 8	19,00 Promo: Giangiacomo e Orsola; Virgilio, Armida e Fiorenza; Gabriella, Nino, Gino e Ida	18,00: Marta Sanvitti 21,00 Oratorio (neocatecumenali)	17,00	18,00		20,00 Pieve: Triduo dei Defunti Messa e Adorazione
Domenica 9 I di Quaresima	10,00: Ferremi Filippo e Sergio; Bazzoli Giorgio 16,00: VIA CRUCIS 18,00: Zambelli Lino; Bacchetti Vico; Zambelli Martina e Pialorsi Antonio; Vito Marino e Lallai Fernanda	08,30			09,30 Oratorio ABCF	15,00 Pieve: Triduo dei Defunti: Messa Solenne di conclusione, Adorazione e processione al cimitero
Lunedì 10	09,00: Enrichetta, Antonio e Bruno	10,00 Ricovero		08,30 Malpaga		
Martedì 11		09,00 in Cappellina			20,00 San Carlo	
Mercoledì 12	09,00					18,00 San Domenico
Giovedì 13			17,00	17,00 Alone	18,00 Auro	
Venerdì 14 Astinenza	09,00: Giovanni e Concetta			18,00 Addolorata		
Sabato 15	19,00 Promo	18,00: Ferretti Domenico	17,00: Gasparini Franca	18,00	19,15 Auro	
Domenica 16 II di Quaresima	10,00: Albertini Raimondo, Clemente e Luciano 16,00: VIA CRUCIS 18,00: Angela Sarasini; Pierina, Giuseppe, Modesto e Bruno; Arici Giovanna	08,30	15,00: Ora di Guardia (Santo Rosario)		09,30 Oratorio ABCF	09,30

ALTRI APPUNTAMENTI:

Dal lunedì al venerdì: ore 06,30 Recita dell'Ufficio di Lettura e delle Lodi presso la Cappellina di NOZZA;

Mercoledì 12: ore 20,30 "IN ASCOLTO DELLA PAROLA di DIO" presso il saloncino dell'oratorio di COMERO;

Giovedì 13: ore 20,30 "serata spirituale per giovani" (da 17 anni in poi) presso la cappellina dell'oratorio di VESTONE.

Venerdì 14: ore 20,30 **VIA CRUCIS "RINASCIMENTALE"** Sacra rappresentazione presso la Chiesa di VESTONE;

Da venerdì 14 a domenica 16: PELLEGRINAGGIO GIUBILARE PER PREADOLESCENTI A ROMA;

DOMENICA 30 MARZO: RITIRO Giubilare a MONTECASTELLO per giovani e adulti, catechisti, collaboratori...

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi a Don Tiziano

VIA CRUCIS

ECCO L'UOMO

Testo tratto dall'Ufficio della Quaresima dalla "Regola dei Disciplini" di Breno Sec XV

Musiche Piercarlo Gatti
LOPO ERCA
Letture
Antonio Palazzo
14 marzo 2025 - Ore 20:30
VESTONE
Parrocchia Della Visitazione di Maria

MESSAGGIO DEL SANTO PADRE FRANCESCO PER LA QUARESIMA 2025

Camminiamo insieme nella speranza

Cari fratelli e sorelle! Con il segno penitenziale delle ceneri sul capo, iniziamo il pellegrinaggio annuale della santa Quaresima, nella fede e nella speranza. La Chiesa, madre e maestra, ci invita a preparare i nostri cuori e ad aprirci alla grazia di Dio per poter celebrare con grande gioia il trionfo pasquale di Cristo, il Signore, sul peccato e sulla morte, come esclamava San Paolo: «La morte è stata inghiottita nella vittoria. Dov'è, o morte, la tua vittoria? Dov'è, o morte, il tuo pungiglione?» (*1Cor 15,54-55*). Infatti Gesù Cristo, morto e risorto, è il centro della nostra fede ed è il garante della nostra speranza nella grande promessa del Padre, già realizzata in Lui, il suo Figlio amato: la vita eterna (cfr *Gv 10,28; 17,3*).

In questa Quaresima, arricchita dalla grazia dell'Anno Giubilare, desidero offrirvi alcune riflessioni su cosa significa *camminare insieme nella speranza*, e scoprire gli appelli alla conversione che la misericordia di Dio rivolge a tutti noi, come persone e come comunità.

Prima di tutto, *camminare*. Il motto del **Giubileo** “Pellegrini di speranza” fa pensare al lungo viaggio del popolo d'Israele verso la terra promessa, narrato nel libro dell'Esodo: il difficile cammino dalla schiavitù alla libertà, voluto e guidato dal Signore, che ama il suo popolo e sempre gli è fedele. E non possiamo ricordare l'esodo biblico senza pensare a tanti fratelli e sorelle che oggi fuggono da situazioni di miseria e di violenza e vanno in cerca di una vita migliore per sé e i propri cari. Qui sorge un primo richiamo alla conversione, perché siamo tutti pellegrini nella vita, ma ognuno può chiedersi: come mi lascio interpellare da questa condizione? Sono veramente in cammino o piuttosto paralizzato, statico, con la paura e la mancanza di speranza, oppure adagiato nella mia zona di comodità? Cerco percorsi di liberazione dalle situazioni di peccato e di mancanza di dignità? Sarebbe un buon esercizio quaresimale confrontarsi con la realtà concreta di qualche migrante o pellegrino e lasciare che ci coinvolga, in modo da scoprire che cosa Dio ci chiede per essere viaggiatori migliori verso la casa del Padre. Questo è un buon “esame” per il viandante. In secondo luogo, facciamo questo viaggio *insieme*. Camminare insieme, essere sinodali, questa è la vocazione della Chiesa. I cristiani sono chiamati a fare strada insieme, mai come viaggiatori solitari. Lo Spirito Santo ci spinge ad uscire da noi stessi per andare verso Dio e verso i fratelli, e mai a chiuderci in noi stessi. Camminare insieme significa essere tessitori di unità, a partire dalla comune dignità di figli di Dio (cfr *Gal 3,26-28*); significa procedere fianco a fianco, senza calpestare o sopraffare l'altro, senza covare invidia o ipocrisia, senza lasciare che qualcuno rimanga indietro o si senta escluso. Andiamo nella stessa direzione, verso la stessa meta, ascoltandoci gli uni gli altri con amore e pazienza.

In questa Quaresima, Dio ci chiede di verificare se nella nostra vita, nelle nostre famiglie, nei luoghi in cui lavoriamo, nelle comunità parrocchiali o religiose, siamo capaci di camminare con gli altri, di ascoltare, di vincere la tentazione di arroccarci nella nostra autoreferenzialità e di badare soltanto ai nostri bisogni. Chiediamoci davanti al Signore se siamo in grado di lavorare insieme come vescovi, presbiteri, consacrati e laici, al servizio del Regno di Dio; se abbiamo un atteggiamento di accoglienza, con gesti concreti, verso coloro che si avvicinano a noi e a quanti sono lontani; se facciamo sentire le persone parte della comunità o se le teniamo ai margini. Questo è un secondo appello: la conversione alla sinodalità.

In terzo luogo, compiamo questo cammino insieme *nella speranza* di una promessa. La *speranza che non delude* (cfr *Rm 5,5*), messaggio centrale del Giubileo, sia per noi l'orizzonte del cammino quaresimale verso la vittoria pasquale. Come ci ha insegnato nell'Enciclica *Spe salvi* il Papa **Benedetto XVI**, «l'essere umano ha bisogno dell'amore incondizionato. Ha bisogno di quella certezza che gli fa dire: “Né morte né vita, né angeli né principati, né presente né avvenire, né potenze, né altezze né profondità, né alcun'altra creatura potrà mai separarci dall'amore di Dio, che è in Cristo Gesù, nostro Signore” (*Rm 8,38-39*)». Gesù, nostro amore e nostra speranza, è risorto e vive e regna glorioso. La morte è stata trasformata in vittoria e qui sta la fede e la grande speranza dei cristiani: nella risurrezione di Cristo!

Ecco la terza chiamata alla conversione: quella della speranza, della fiducia in Dio e nella sua grande promessa, la vita eterna. Dobbiamo chiederci: ho in me la convinzione che Dio perdona i miei peccati? Oppure mi comporto come se potessi salvarmi da solo? Aspiro alla salvezza e invoco l'aiuto di Dio per accoglierla? Vivo concretamente la speranza che mi aiuta a leggere gli eventi della storia e mi spinge all'impegno per la giustizia, alla fraternità, alla cura della casa comune, facendo in modo che nessuno sia lasciato indietro?

Sorelle e fratelli, grazie all'amore di Dio in Gesù Cristo, siamo custoditi nella speranza che non delude (cfr *Rm 5,5*). La speranza è “l'ancora dell'anima”, sicura e salda. In essa la Chiesa prega affinché «tutti gli uomini siano salvati» (*1Tm 2,4*) e attende di essere nella gloria del cielo unita a Cristo, suo sposo. Così si esprimeva Santa Teresa di Gesù: «Spera, anima mia, spera. Tu non conosci il giorno né l'ora. Veglia premurosamente, tutto passa in un soffio, sebbene la tua impazienza possa rendere incerto ciò che è certo, e lungo un tempo molto breve» (*Esclamazioni dell'anima a Dio*, 15, 3).

La Vergine Maria, Madre della Speranza, interceda per noi e ci accompagni nel cammino quaresimale.

Zona 18^ della Val Sabbia

DOMENICA 30 MARZO 2025 RITIRO GIUBILARE

PER MEMBRI DEI CPP, CPAE,
PER I CATECHISTI
E PER ADULTI E GIOVANI



Guida affidata a
don Faustino Guerini,
responsabile dell'Apostolato biblico

Luogo. Si svolgerà presso l'**Eremo di Montecastello**
(presso **Tignale** in Via don Domenico Triboldi,1).

Programma. Arrivo all'Eremo (parcheggio interno) **alle 10:00**;
pellegrinaggio giubilare al Santuario; S. Messa e nel
pomeriggio ritiro vero e proprio. Conclusione verso le **16.45**

Da portare: una bibbia e il necessario per appuntarsi qualche pensiero e
per la preghiera personale.

Costo: € 25 per il pranzo e l'ospitalità.

Iscrizioni: N.B. Comunicate la **VOSTRA ADESIONE**, precisando nome
e cognome, con un semplice **MESSAGGIO** ai coordinatori dei catechisti o ai
parroci o a don Tiziano, **ENTRO DOMENICA 23 MARZO** per
organizzarsi al meglio. La quota di 25 euro sarà raccolta direttamente a
Montecastello e non prima.

Ascoltiamo l'invito delicato e deciso dello Spirito Santo!